

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO “REGOLAMENTO EDILIZIO” AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 11 MARZO 2005 E S.M.I. ED IN CONFORMITÀ ALLA D.G.R. 24 OTTOBRE 2018 – N. XI/695

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 20/10/2016 è stata siglata, in sede di Conferenza unificata, tra il Governo, le Regioni e le autonomie locali, l’Intesa relativa al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all’articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.. L’Intesa ha lo scopo di garantire che la disciplina contenuta nei regolamenti edilizi e urbanistici sia guidata da principi generali, fondata su un insieme di definizioni uniformi e sviluppata secondo le specificità e le caratteristiche dei territori e nel rispetto della piena autonomia locale;
- con delibera di Giunta Regionale n. XI/695 del 24/10/2018, è stato recepito lo schema tipo di Regolamento Edilizio e le “Definizioni Tecniche Uniformi”. L’accoglimento delle indicazioni statali dovranno seguire le indicazioni di cui all’allegato “D” dalla D.G.R. citata;
- con delibera di G.C. n. 139 del 04/11/2022 è stato dato avvio al procedimento per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio ai sensi dell’art. 29 della L.R. 12/05 e s.m.i.;
- in data 28/11/2022, con apposto “Avviso” pubblicato all’Albo Pretorio online al n° cronologico 1896 e sul sito internet istituzionale del Comune di Bollate, è stato reso noto l’avvio del procedimento per la redazione di un nuovo Regolamento Edilizio in conformità ai disposti della DGR XI/695 del 24/10/2018 e contestualmente volto ad invitare entro la data del 09/01/2023, chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare all’Amministrazione Comunale apporti collaborativi, suggerimenti e proposte utili alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio;
- lo stesso “Avviso”, al fine di agevolarne la lettura, è stato inviato a mezzo mail a tutti i tecnici e professionisti esterni, che operanti sul territorio per la presentazione di pratiche edilizie, sono registrati in banca dati;
- entro i termini prefissati dall’avviso pubblico, ossia del 09/01/2023, non sono pervenuti contributi/suggerimenti/apporti collaborativi;
- con determina del Responsabile P.O. n. 1230 del 17/12/2021 è stato costituito il gruppo di lavoro interno all’ente per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio;
- con determinazione del Responsabile P.O. n. 1261 del 12/12/2022 e n. 133 del 20/12/2022 è stato conferito l’incarico ad un professionista esterno per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio;

- con delibera di G.C. n. 31 del 21/02/2023 si è preso atto della Fase 1, ossia delle attività inerenti e necessarie nonché delle note metodologiche ed operative a relative alla redazione del documento Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 29 della l.r. 12/05 e s.m.i.;
- con l'intento di raccogliere apporti collaborativi, suggerimenti e proposte utili alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio, si sono tenuti vari incontri tra il professionista incaricato e il gruppo di lavoro, nonché i vari uffici dell'Ente coinvolti nella stesura del documento in argomento;
- il professionista incaricato a seguito dei confronti con i vari uffici, in data 06/12/2023 prot. n. 54132 ha depositato agli atti comunali la bozza definitiva del documento "Regolamento Edilizio";
- con delibera di G.C. n. 170 del 11/12/2023 si è preso atto, relativamente alla Fase 2, della stesura del testo normativo locale "Regolamento Edilizio";
- in data 12/12/2023 prot. n. 54774 il documento del nuovo Regolamento Edilizio comunale è stato trasmesso ad ATS Milano Città Metropolitana – SS Igiene e Sanità Pubblica Rhodense - al fine di acquisire il parere sulle norme di carattere igienico-sanitario, così come prescritto dall'art. 29 della legge regionale 12/2005 e s.m.i.;
- in data 27/12/2023 prot. n° 56535 è pervenuto il parere sopra citato che contiene la seguente osservazione: <<art. 36 – Misure di prevenzione del rischio gas Radon. Al 1° comma, nella frase: “per gli interventi atti a contenere le concentrazioni medie annue negli ambienti confinati, si applicano le leggi regionali vigenti in materia, le linee guida della Direzione Generale della Sanità della Regione Lombardia e le disposizioni dell’ATS competente.”, si ritiene necessario eliminare le parole “... dell’ATS competente” e sostituirle con le seguenti: “... di cui al D. Lgs. 31/07/2020 n° 101 e s.m.i. (Titolo IV, Capo I – Esposizione al Radon)”>>;
- in data 29/01/2024 prot. n° 4155, il professionista incaricato ha depositato agli atti comunali la bozza definitiva del documento "Regolamento Edilizio" recependo l'osservazione di ATS Milano Città Metropolitana – SS Igiene e Sanità Pubblica Rhodense;
- con Delibera di G.C. n. 6 del 30/01/2024 si è preso atto del testo finale del Regolamento Edilizio a seguito degli aggiornamenti richiesti da ATS Milano Città Metropolitana - SS Igiene e Sanità Pubblica Rhodense;

Considerato che l'articolo 29, comma 1 della L.R. 12/2005 e s.m.i. "*Procedure di approvazione del regolamento edilizio*", prevede che il regolamento edilizio venga adottato e approvato dal Consiglio Comunale con la procedura prevista dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 14 della legge citata;

Richiamata integralmente la Deliberazione di C.C. n. 2 del 26/02/2024 con la quale è stato adottato il nuovo "Regolamento Edilizio" ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i. e in conformità alla D.G.R. 24 ottobre 2018 n. XI/695;

Considerato inoltre che:

- l'articolo 14, comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i. prevede che la deliberazione di adozione è depositata per quindici giorni consecutivi nella segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati; gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale; del deposito e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è data comunicazione al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio;
- l'articolo 14, comma 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i. prevede che durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della L.R. 12/05 e s.m.i., il termine perentorio per l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio, da parte dell'organo competente, è di 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti.

Preso atto che, mediante “*Avviso di Adozione*” pubblicato in data 12/03/2024 (prot. n. 11501) all'albo pretorio online (registro n. 314) e sul sito internet istituzionale del Comune di Bollate, è stato reso noto :

- il deposito della documentazione inerente il nuovo Regolamento Edilizio e la relativa delibera di adozione, presso l'Ufficio SUE – Edilizia Privata, nonché pubblicata sul sito informatico *www.comune.bollate.mi.it* (sezione: Uffici Comunali/SUE – Edilizia Privata/Documenti Allegati), per un periodo di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data del 12/03/2024 sino al 27/03/2024 compreso, per consentire a chiunque ne abbia interesse, durante il periodo di pubblicazione, di prendere visione degli atti depositati e formulare eventuali osservazioni;
- le eventuali osservazioni sul nuovo Regolamento Edilizio dovevano essere presentate nei quindici giorni successivi alla scadenza del periodo stabilito per il deposito, ovvero entro il giorno 11/04/2024, termine prefissato e come opportunamente indicato nel menzionato “*Avviso di Adozione*”.

Verificato che durante il periodo prescritto non sono pervenute osservazioni al nuovo Regolamento Edilizio;

Dato atto che l'argomento è stato oggetto di trattazione da parte della Commissione Consiliare Tecnico Urbanistica, nella seduta del 14/5/2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, dello Statuto Comunale nonché dagli articoli 17 e seguenti del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Ritenuto, in assenza di osservazioni, di approvare il nuovo Regolamento Edilizio, secondo gli atti già allegati alla deliberazione di adozione di C.C. n. 2 del 26/02/2024 che si intendono integralmente richiamati nella presente deliberazione;

Preso atto altresì che:

- la DGR XI/695 del 24/10/2018 esplicita che le definizioni tecniche uniformi entreranno in vigore a far data dell'aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT alla Legge Regionale n. 31 del 28 novembre 2014 e s.m.i. e al Piano Territoriale Regionale;

- il Comune con deliberazione di G.C. n. 166 del 01/12/2023 ha avviato il procedimento relativo alla redazione del nuovo Documento di Piano, con le correlate e le necessarie variazioni al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, quali atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i..

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

- 1) Di **considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di **prendere atto** che durante il periodo prescritto, non sono pervenute osservazioni al nuovo Regolamento Edilizio.
- 3) Di **approvare** il “Regolamento Edilizio” in conformità alla L.R. 12/2005 e s.m.i. e alla DGR 24 ottobre 2018 – n. XI/695, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 4) Di **demandare** al Dirigente dell’Area Gestione del Territorio e/o a Responsabile dei Servizi Pianificazione del Territorio, SUE, SUAP e Commercio, gli adempimenti necessari e conseguenziali per l’espletamento di tutte le ulteriori fasi procedurali previste dalla LR n. 12/2005 e s.m.i..
- 5) Di **prendere atto** che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:
 - Regolamento Edilizio.

Successivamente, vista l’urgenza, costituita dalla necessità di utilizzare il nuovo Regolamento Edilizio ai fini istruttori dei procedimenti edilizi, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE"- APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 1.3.2004 il Comune di Bollate ha deliberato la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale (ai sensi degli artt. 31,113 e 114 del TUEL D.Lgs n. 267/2000), approvandone lo Statuto e la Convenzione costitutiva;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 31.7.2008 il Comune di Bollate ha approvato il Contratto di Servizio con l' Azienda sopra citata per il periodo 2008/2018;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 26.11.2018 il Comune di Bollate ha approvato il nuovo Contratto di Servizio con l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, per il periodo 1.1.2019 / 31.12.2027;
- la finalità statutaria dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza degli Enti Locali consorziati.

Preso atto che l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, come previsto dall'art.114 del D.Lgs n. 267/2000, si configura quale ente strumentale degli Enti Locali, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, adottato dai Consigli Comunali degli Enti Locali consorziati;

Considerato che in data 17.4.2024 l'Assemblea Consortile ha approvato il Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023, comprensivo della relazione sulla gestione e della relazione del Revisore dei Conti;

Vista la documentazione approvata dall'Assemblea Consortile, pervenuta al Comune di Bollate con pec protocollata in data 23.4.2024 ns. prot. n. 18127;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/2000, la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale approvata dall'Assemblea Consortile in data 17.4.2024, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- All. 1 - Comuni Insieme Bilancio Consuntivo 2023 - schede dei servizi
- All. 1 bis - Bilancio Consuntivo 2023 Schema CEE e Nota Integrativa
- All. 2 - Relazione Governo Societario 2023

- All. 3 - Relazione sulla Gestione 2023
- All. 4 - Bilancio al 31.12.2023 - Piano di Riparto
- All. 5 - Relazione Revisore dei Conti

Successivamente, vista l'urgenza, considerato che la presente Deliberazione dovrà essere obbligatoriamente allegata al Bilancio Consortile 2023, che l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale dovrà depositare presso la Camera di Commercio di Milano , con separata votazione palese eseguita in forma elettronica con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2024 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE" - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 1.3.2004 il Comune di Bollate ha deliberato la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale (ai sensi degli artt. 31,113 e 114 del TUEL D.Lgs n. 267/2000), approvandone lo Statuto e la Convenzione costitutiva;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 150 del 31.7.2008 il Comune di Bollate ha approvato il Contratto di Servizio con l' Azienda sopra citata per il periodo 2008/2018;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 26.11.2018 il Comune di Bollate ha approvato il nuovo Contratto di Servizio con l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, per il periodo 1.1.2019 / 31.12.2027;
- la finalità statutaria dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza degli Enti Locali consorziati.

Preso atto che l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, come previsto dall'art.114 del D.Lgs n. 267/2000, si configura quale ente strumentale degli Enti Locali, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, adottato dai Consigli Comunali degli Enti Locali consorziati;

Considerato che in data 22.11.2023 l'Assemblea Consortile ha approvato il Bilancio di Previsione 2024, e l'allegato Piano di Riparto dal quale risulta la quota di partecipazione a carico del Comune di Bollate pari a € 3.207.316,38;

Preso atto che l'art.12 del Contratto di Servizio con l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale prevede la liquidazione dell'importo annuo in n. 5 rate con scadenza al 31 marzo, al 31 maggio, al 31 luglio, al 30 settembre, al 30 novembre, ed una rata finale a conguaglio, in relazione alle risultanze del Bilancio d'Esercizio solitamente approvato nel mese di aprile dell'anno successivo;

Dato atto che con pec pervenuta in data 24.11.2023 ns. prot. n. 52205, l'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale ha provveduto a trasmettere al Comune di Bollate il Bilancio di Previsione 2024, unitamente alla nota di dettaglio relativa alla liquidazione delle quote di partecipazione alla spesa di esercizio 2024 per un importo di € 534.552,73 ciascuna;

Considerato che alla copertura della quota di partecipazione a carico del Comune di Bollate prevista nel Bilancio aziendale 2024 in relazione ai servizi fruiti, è dedicato lo stanziamento al cap. 12071.03.2558 del Bilancio di Previsione comunale 2024, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 20.12.2023;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 267/2000, la documentazione relativa al Bilancio di Previsione 2024 dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale approvata dall'Assemblea Consortile in data 22.11.2023, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che alla copertura della quota di partecipazione a carico del Comune di Bollate prevista nel Bilancio aziendale 2024 in relazione ai servizi fruiti, è dedicato lo stanziamento al cap. 12071.03.2558 del Bilancio di Previsione comunale 2024, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 20.12.2023.

- di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

All. 1 - Trasmissione Bilancio 2024

All. 2 - Preventivo 2024

All. 3 - Bilancio Schema CEE

All. 4 - Bilancio Triennale Schema CEE

All. 5 - Piano Programma 2024 - Relazione

All. 6 - Piano Programma 2024 - Allegati

All. 7 - Piano di Riparto

All. 8 - Bollate - Scheda Economica contributo consortile 2024

All. 9 - Rate Comuni 2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E APPLICAZIONE AVANZO DISPONIBILE E AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 e con delibera n. 79 del 20/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2024 ad oggetto: "Approvazione rendiconto di gestione anno 2023" con la quale si è approvato l'avanzo di amministrazione comunale per un importo complessivo di €. 17.200.799,79 di cui avanzo libero per €. 1.988.280,92;

Visto il prospetto di variazione al bilancio predisposto dal servizio finanziario dell'Ente, secondo le richieste effettuate dai Responsabili al fine di:

- una giusta allocazione delle risorse,
- una ricognizione puntuale delle priorità e delle nuove esigenze;

che trovano copertura con:

- incremento di entrate proprie comunicate e/o accertate,
- economie sulle spese,

così come elencate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, contenente le variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio 2024/2026;

Preso atto che il Comune non essendo in alcuna situazione di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel, e tenuto conto delle richieste avanzate dai Dirigenti di Area comunicano la necessità di applicare avanzo di amministrazione per €. 2.440.134,67 così come indicato nell'allegato 2) come segue:

Avanzo disponibile per €. 1.156.780,02

- estinguere n. 10 posizioni di mutui assunti con Cassa Depositi e Prestiti per €. 923.780,02
- erogare contributi per la promozione di attività ed eventi per €. 28.000,00
- realizzazione eventi culturali e sociali per €. 40.000,00
- contributi per l'assistenza ai disabili durante i centri estivi per €. 30.000,00
- acquisto di arredi per l'ente per €. 35.000,00
- erogazione di contributi a sostegno delle famiglie in difficoltà per €. 20.000,00
- incarichi professionali per il settore gestione del territorio per €. 80.000,00

Avanzo destinato agli Investimenti per €. 1.283.354,65

- Manutenzione straordinaria strade comunali per €. 500.000,00
- Manutenzione straordinaria centro sportivo di Via Ospitaletto per €. 500.000,00
- Manutenzione straordinaria parti esterne del teatro la Bolla per €. 40.000,00
- Manutenzione straordinaria edifici comunali €. 243.354,65

Preso atto della verifica effettuata sulla congruità ad oggi degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e del Fondo di Riserva secondo i limiti dettati dalla normativa;

Dato atto che la presente variazione consente di mantenere in equilibrio di Bilancio di Previsione 2024/2026 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica;

Considerato che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre procedere a variare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 in ogni sua parte;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 3);

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n....Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1. Di rendere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, per tutte le motivazioni citate in premessa, le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2024/2026, l'applicazione di avanzo disponibile così come riassunti nel prospetto allegato 1) e 2) che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato 3) parte integrante e sostanziale;
4. Di procedere, conseguentemente, ad aggiornare i capitoli di bilancio e il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 in ogni sua parte;
5. Di dare atto che dopo la presente variazione le risultanze del Bilancio 2024/2026, sono le seguenti:

ANNO 2024

• Totale avanzo applicato	€ 3.738.470,35
• FPV	€ 2.977.966,27
• Totale Entrata competenza 2024	€ 52.299.249,13
• Totale Spesa competenza 2024	€ 59.015.685,75

ANNO 2025

• FPV	€ 281.780,50
• Totale Entrata competenza 2025	€ 47.572.228,08
• Totale Spesa competenza 2025	€ 47.854.008,58

ANNO 2026

• FPV	€ 281.780,50
-------	--------------

- Totale Entrata competenza 2026 € 43.726.590,00
- Totale Spesa competenza 2026 € 44.008.370,50

Successivamente, vista l'urgenza di procedere agli adeguamenti dei capitoli di bilancio per attivare le attività programmate, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, con deliberazioni di Consiglio Comunale n.78 e n.79 del 20/12/2023, sono stati approvati i seguenti oggetti “Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026 – Nota di Aggiornamento” e “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026”.

Visto il comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69: *“In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, e' altresì' destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”.*

Richiamato altresì il comma 5 dell'articolo 7, D.L. 78/2015 che recita: *Al comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, dopo il primo periodo e' aggiunto il seguente: ((«Per gli enti territoriali)) la predetta quota del 10% e' destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.»;*

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sez. Lombardia n. 85 del 2016 che ribadisce l'incombenza di destinare tale percentuale alla riduzione del proprio indebitamento, non residuando alcun margine di discrezionalità, essendo dal Legislatore tale fine ritenuto come prevalente;

Vista la propria precedente deliberazione n. 12 del 29/04/2024, con la quale si è approvato il rendiconto del bilancio 2023 determinando un avanzo di amministrazione pari ad € 17.200.799,79 di cui la parte vincolata derivante dal 10% delle somme accertate per la vendita del patrimonio disponibile ammonta ad € 36.219,98;

Dato atto che si intendono estinguere mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per un debito residuo pari a € 908.673,49 oltre ad un indennizzo per circa € 45.300,04, il cui ammontare complessivo verrà definito da CDPP solo in seguito ad invio ed accettazione della pratica di estinzione sul portale dedicato;

Visto l'art. 6 delle condizioni generali di contratto di prestito “Rimborso anticipato volontario del Prestito”;

Richiamata la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1280 del 27 giugno 2013;

Preso atto che l'invio della richiesta dell'estinzione anticipata, corredata da una specifica deliberazione, deve avvenire almeno trenta giorni prima della data prescelta per il rimborso dei finanziamenti, data che in ogni caso deve coincidere con la scadenza delle rate di ammortamento (30 giugno, 31 dicembre);

Considerato che il rimborso anticipato dei mutui consente all'Ente di perseguire l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento e quello della riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri, liberando in tal modo risorse correnti del bilancio;

Ritenuto di far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 30/06/2024 e che per rispettare tale data è necessario inoltrare, in forma scritta, alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta del rimborso anticipato, corredata della relativa deliberazione entro il 31 maggio p.v. ;

Vista l'allegata tabella, di simulazione degli oneri a carico del Comune di Bollate derivanti dall'operazione di rimborso anticipato delle seguenti posizioni debitorie

Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2024 (al netto di quote capitali differite)	Debito residuo da estinguere (al netto di quote capitali differite)*	Debito/Credito ente (al netto di quote capitali differite)	Indennizzo	Somma da versare (al netto di rate differite, comprensive di quote capitali e quote interessi)
6	3215313/01	07/03/1985	€ 180.759,91	€ 39.165,80	€ 39.165,80	€ 39.165,80	€ 5.153,29	€ 44.319,09
21	4440924/01	01/01/2006	€ 448.713,58	€ 137.532,06	€ 137.532,06	€ 137.532,06	€ 43,25	€ 137.575,31
25	4448249/01	01/01/2006	€ 363.806,65	€ 111.507,85	€ 111.507,85	€ 111.507,85	€ 35,12	€ 111.542,97
28	4475533/00	10/06/2005	€ 220.000,00	€ 127.628,60	€ 127.628,60	€ 127.628,60	€ 5.297,01	€ 132.925,61
30	4475536/00	10/06/2005	€ 89.710,00	€ 52.043,42	€ 52.043,42	€ 52.043,42	€ 2.159,97	€ 54.203,39
32	4478830/00	15/09/2005	€ 106.000,00	€ 60.247,81	€ 60.247,81	€ 60.247,81	€ 1.288,80	€ 61.536,61
34	4497601/00	17/10/2006	€ 156.820,00	€ 96.703,79	€ 96.703,79	€ 96.703,79	€ 5.356,01	€ 102.059,80
35	4504019/00	28/06/2007	€ 151.000,00	€ 99.845,42	€ 99.845,42	€ 99.845,42	€ 9.131,38	€ 108.976,80
37	4506823/00	22/06/2007	€ 136.328,00	€ 90.284,66	€ 90.284,66	€ 90.284,66	€ 8.454,26	€ 98.738,92
38	4508620/00	05/07/2007	€ 141.935,00	€ 93.714,08	€ 93.714,08	€ 93.714,08	€ 8.380,96	€ 102.095,04
					€ 908.673,49		€ 45.300,04	€ 953.973,53

Precisato che:

- sulla base delle simulazioni eseguibili sul sito internet della Cassa Depositi e Prestiti l'operazione di estinzione comporterà il pagamento alla Cassa Depositi e Prestiti oltre al debito residuo di € 908.673,49 e un indennizzo di circa € 45.300,04 ;
- che gli importi sopra indicati sono soggetti a puntuale verifica da parte dell'istituto mutuante e che l'importo effettivo da versare potrà subire delle variazioni in quanto il conteggio dell'indennizzo che dovrà essere corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti è pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma prestata, al netto del capitale ammortizzato alla data dell'effettivo rimborso;
- che l'operazione di cui trattasi libererà risorse per gli esercizi finanziari futuri pari all'importo della rata annua che non sarà più pagata;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1. Di procedere all'operazione di rimborso anticipato alla data del 30 giugno 2024, dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per un debito residuo di € 908.673,49 e un indennizzo di circa € 45.300,04;
2. Di individuare i mutui da estinguere nel prospetto sotto indicato per un totale di n. 10 posizioni relative a mutui a tasso fisso :

Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2024 (al netto di quote capitali differite)	Debito residuo da estinguere (al netto di quote capitali differite)*	Debito/Credito ente (al netto di quote capitali differite)	Indennizzo	Somma da versare (al netto di rate differite, comprensive di quote capitali e quote interessi)
6	3215313/01	07/03/1985	€ 180.759,91	€ 39.165,80	€ 39.165,80	€ 39.165,80	€ 5.153,29	€ 44.319,09
21	4440924/01	01/01/2006	€ 448.713,58	€ 137.532,06	€ 137.532,06	€ 137.532,06	€ 43,25	€ 137.575,31
25	4448249/01	01/01/2006	€ 363.806,65	€ 111.507,85	€ 111.507,85	€ 111.507,85	€ 35,12	€ 111.542,97
28	4475533/00	10/06/2005	€ 220.000,00	€ 127.628,60	€ 127.628,60	€ 127.628,60	€ 5.297,01	€ 132.925,61
30	4475536/00	10/06/2005	€ 89.710,00	€ 52.043,42	€ 52.043,42	€ 52.043,42	€ 2.159,97	€ 54.203,39
32	4478830/00	15/09/2005	€ 106.000,00	€ 60.247,81	€ 60.247,81	€ 60.247,81	€ 1.288,80	€ 61.536,61
34	4497601/00	17/10/2006	€ 156.820,00	€ 96.703,79	€ 96.703,79	€ 96.703,79	€ 5.356,01	€ 102.059,80
35	4504019/00	28/06/2007	€ 151.000,00	€ 99.845,42	€ 99.845,42	€ 99.845,42	€ 9.131,38	€ 108.976,80
37	4506823/00	22/06/2007	€ 136.328,00	€ 90.284,66	€ 90.284,66	€ 90.284,66	€ 8.454,26	€ 98.738,92
38	4508620/00	05/07/2007	€ 141.935,00	€ 93.714,08	€ 93.714,08	€ 93.714,08	€ 8.380,96	€ 102.095,04
					€ 908.673,49		€ 45.300,04	€ 953.973,53

3. Conformemente a quanto previsto nella circolare n. 1280 del 27/6/2013 della Cassa DD.PP. per il rimborso anticipato di prestiti ordinari a tasso fisso, gli importi indicati nelle premesse dovranno essere oggetto di ricalcolo da parte dell'istituto mutuante sulla base dei tassi di interesse vigenti al momento dell'estinzione;
4. Di dare atto che alla luce del ricalcolo che verrà effettuato da Cassa DD.PP, si ritiene di applicare un avanzo in via prudenziale pari a € 960.000,00, come segue:
 - € 36.219,98 avanzo vincolato per riduzione del debito applicato con determinazione dirigenziale n. 367 dell'8/05/2024;
 - € 923.780,02 mediante avanzo disponibile approvato con deliberazione di Consiglio Comunale;
5. Di trasmettere entro il 31 maggio p.v. alla Cassa Depositi e Prestiti formale richiesta di estinzione anticipata dei mutui di cui trattasi, unitamente ad una copia conforme del presente provvedimento, affinché l'estinzione possa essere disposta in coincidenza con la rata scadente il 30 giugno p.v.;
6. Di autorizzare il responsabile del servizio finanziario a curare l'operazione di estinzione anticipata e tutti gli atti amministrativi necessari al perfezionamento delle operazioni, prevedendo eventuali condizioni integrative, nel rispetto della normativa vigente;

Successivamente, vista l'urgenza di concludere la procedura sul portale di Cassa DD.PP entro il 31 maggio, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.